

2. Il processo di sviluppo locale

- 2.1. Il ruolo della Comunità Montana
- 2.2. I circuiti virtuosi che governano il processo di sviluppo locale

2. Il processo di sviluppo locale

2.1 Il ruolo della Comunità Montana

Partendo dai risultati della prima fase di analisi e dalla successiva diagnosi ed individuazione delle opportunità e delle criticità che caratterizzano il territorio occorre ora riflettere sul quale dovrà essere il ruolo della Comunità Montana nel processo di sviluppo.

Negli studi dedicati al governo dello sviluppo è da tempo emersa l'importanza di una specie particolare di *leadership* sovraordinata rispetto ai singoli operatori economici.

Tale ruolo di guida si esplica tra gli altri nei seguenti punti:

- imprimere al territorio un indirizzo strategico di fondo consistente in una visione dello sviluppo locale di ampio respiro;
- governare i processi politici interni gestendo la distribuzione di potere, status e risorse tra le diverse controparti;
- creare le condizioni culturali, strategiche e organizzative favorevoli all'esplicitarsi delle potenzialità imprenditoriali.

E' necessario che chi riveste il ruolo di leader (o *metamanager*) sappia diagnosticare i bisogni di innovazione, formulare visioni strategiche e creare i presupposti affinché il sistema delle idee e la struttura dell'economia locale vengano dinamicamente adattati ai mutamenti nei contesti di riferimento.

Nel presente studio il territorio della Comunità Montana è inteso come un sistema complesso in cui una varietà di soggetti pubblici e privati, legati da relazioni non gerarchicamente definite, fa sì che le funzioni di *metamanagement* siano assunte ora dall'uno, ora dall'altro organismo. E' peraltro necessario che un soggetto assuma direttamente il ruolo di regia generale. Se dunque, le funzioni di *metamanagement* possono essere svolte da più soggetti, solo la Comunità Montana può aspirare al ruolo di vero e proprio "architetto del sistema".

Solo la Comunità Montana può aspirare al ruolo di vero e proprio "architetto del sistema"

2.2 I circuiti virtuosi che governano il processo di sviluppo locale

Il grafico che segue evidenzia i principali circuiti attraverso i quali un processo di sviluppo locale può migliorare le performance di un territorio. La popolazione residente rappresenta il beneficiario finale del processo di sviluppo. L'aumento del livello di qualità della vita in una certa area è l'unico modo per favorire nuovi insediamenti e l'incremento dei giovani rispetto agli anziani. La qualità della vita dipende da fattori ambientali (as), economici (posti di lavoro) e sociali (offerta di servizi socio-assistenziali e culturali).

Attraverso interventi diretti la Comunità Montana può intervenire

La popolazione residente rappresenta il beneficiario finale del processo di sviluppo

sull'offerta di servizi socio-assistenziali e culturali (a), sulla qualità del patrimonio ambientale, architettonico e culturale (b), mentre per quanto riguarda la disponibilità di posti di lavoro essa può agire solo indirettamente cercando di favorire il processo di sviluppo nei diversi settori economici. A questo proposito si può intervenire sulla dotazione infrastrutturale e viaria del territorio (c), sull'offerta di servizi alle imprese (d) e sulla strategia di comunicazione e promozione interna ed esterna (e).

Infrastrutture e viabilità

Possono favorire l'insediamento di nuove grandi imprese (f), la nascita e lo sviluppo di piccole imprese nei settori dell'artigianato (g) del turismo e del commercio (h).

Influenzano sia la qualità del patrimonio ambientale che il livello dei servizi socio-assistenziali e culturali. Nei riguardi del turismo la dotazione infrastrutturale e viaria del territorio entra direttamente a far parte del "sistema prodotto turistico".

Sistema prodotto turistico

E' l'offerta turistica globale del territorio, dipende dalle infrastrutture presenti, dalla accessibilità e viabilità (i), dal patrimonio ambientale, culturale e architettonico (n), dagli operatori turistici (ae) e dalla strategia di promozione e comunicazione interna ed esterna che peraltro contribuisce a creare (p). Il suo obiettivo è la soddisfazione della clientela.

Comunicazione e promozione interna ed esterna

E' l'insieme di tutte le azioni più o meno coordinate portate avanti dai diversi attori pubblici (ATL, Comunità Montana, etc.) e privati (aziende, associazioni, consorzi, etc.). Influisce sul numero di turisti presenti (s) sulla permanenza media (t) e sulla soddisfazione della clientela (q) rendendo il turista più consapevole del servizio che riceve ed aiutandolo ad essere più attivo e coinvolto.

Redditività degli operatori turistici

Dipende dal numero di presenze intese come risultato del numero di turisti e della durata della permanenza media (ac) e dalla capacità gestionale degli imprenditori (am). E' il risultato finale di un elevato grado di soddisfazione della clientela e di una adeguata attività di comunicazione esterna e interna. La redditività del settore favorirà la nascita di nuove imprese e consentirà gli adeguamenti e investimenti necessari a mantenere competitivo il livello di offerta (ad).

Comparto agricolo

Il modello non tiene conto di importanti fattori di sopravvivenza delle aziende agricole montane come tutti gli interventi che derivano dalla Politica Agricola Comunitaria. A livello locale la redditività degli agricoltori dipende essenzialmente dalla situazione ambientale, pedo-

La soddisfazione della clientela è lo indispensabile per garantire la redditività degli operatori turistici

climatica e fondiaria (m), dalla più o meno importante presenza di turisti (r) e dalla loro professionalità e imprenditorialità.

Artigianato

Anche per questo comparto i fattori critici sono la presenza di infrastrutture e strade di accesso (g), la professionalità e la mentalità imprenditoriale degli addetti (an), la presenza dei turisti (au).

Imprese industriali

La presenza di imprese industriali non è facilmente influenzabile a livello locale; la presenza di infrastrutture, l'accessibilità viaria (f) e l'eventuale offerta di servizi ad hoc (ap) possono comunque contribuire ad attrarre nuovi insediamenti.

Imprenditorialità della popolazione

Come abbiamo visto la propensione della popolazione all'imprenditorialità è un importante fattore di sviluppo dei diversi settori economici. La Comunità Montana attraverso il sostegno alle attività di formazione e di erogazione di servizi ai potenziali imprenditori e alle piccole imprese può favorire questo fenomeno.

Il numero di posti di lavoro disponibili rappresentano l'anello di congiunzione tra la popolazione e le attività economiche.